UNIONE INDUSTRIALE BIELLESE

News - 26/01/2026

"Il voto contrario espresso in sede europea rappresenta un passo indietro per l'Italia e per l'Unione Europea"

Accordo Ue-Mercosur, la posizione del presidente Uib, Paolo Barberis Canonico, e della Delegata all'Internazionalizzazione, Chiara Bonino

"**L'Accordo UE - Mercosur deve essere approvato senza ulteriori rinvii** Parliamo di uno strumento strategico che apre nuovi mercati, rafforza la posizione europea nei negoziati internazionali e genera benefici economici immediati per il nostro sistema produttivo". Così **Paolo Barberis Canonico**, presidente dell'Unione Industriale Biellese, interviene sul rinvio dell'approvazione dell'Accordo UE-Mercosur.

Le parole del presidente Uib, Paolo Barberis Canonico

"Il voto contrario espresso in sede europea rappresenta un passo indietro per l'Italia e per l'Unione Europea. **Così l'Europa dimostra di non funzionare**: le battaglie parlamentari finiscono per danneggiare i cittadini e le imprese - prosegue il presidente Uib -. Come ha evidenziato Confindustria, la posizione del mondo agricolo rappresenta **un sindacalismo predatorio ed antitaliano.** Bloccare l'Accordo ponendo problemi politici ed economici all'Italia, al Governo e all'Europa, su un Accordo del genere **va contro gli interessi generali della Nazione**. Allo stesso modo, chi ha votato contro l'Accordo, non ha certo pensato al bene dell'Italia.

Sosteniamo quindi con convinzione l'applicazione immediata dell'accordo provvisorio, come ricordato anche dal Presidente Orsini. **Rimandare o bloccare l'intesa significa ridurre la competitività delle nostre imprese e indebolire la credibilità dell'Europa. Rinunciare a opportunità di crescita in un contesto caratterizzato da tensioni commerciali e pressioni protezionistiche non è nell'interesse dell'Italia**. Sul tema della reciprocità sono state introdotte tutele importanti, sostenute anche dall'industria. Continuare a utilizzarlo come motivo di blocco non è accettabile. A questo punto diventa necessario **avviare una discussione trasparente sulle asimmetrie di sussidi e regimi fiscali** che oggi creano distorsioni rispetto all'industria e ad altre attività economiche. Il voto sul Mercosur conferma squilibri che non possono più essere rinviati. Servono scelte chiare su apertura dei mercati, competitività e crescita".

Il commento della Delegata all'Internazionalizzazione, Chiara Bonino

"Il sistema industriale ed esportatore italiano ha bisogno di accordi che aprano nuovi spazi di mercato e rafforzino la nostra presenza globale. Il Mercosur va in questa direzione e la sua approvazione immediata è nell'interesse di tutta l'Europa. Bloccarlo o rallentarlo significa limitare opportunità preziose per le imprese e per l'occupazione. **Il voto contrario è un voto che danneggia la capacità del Paese di competere nel mondo**. In un momento in cui la globalizzazione è segnata da tensioni, dazi e chiusure, l'Italia non può permettersi scelte che la isolano e frenano la crescita.

Le posizioni che continuano a ostacolare l'Accordo utilizzando argomenti già affrontati e superati rischiano di indebolire non solo l'Italia ma anche l'Europa. Le garanzie richieste dal settore agricolo sono state riconosciute e integrate: **oggi il tema vero è correggere gli squilibri strutturali generati da regimi agevolati e sussidi che creano disparità rispetto all'industria**. Le imprese chiedono un quadro competitivo equo, stabile e orientato all'apertura. **È il momento di scegliere con chiarezza la strada della crescita e dell'integrazione internazionale**".

Sito di provenienza: Unione Industriale Biellese - https://www.ui.biella.it